



LICEO STATALE “V. LINARES”

Liceo Classico / Liceo Scientifico / Liceo delle Scienze Umane

Via Prof. S. Malfitano n. 2 - 92027 Licata (AG) Tel. 0922 - 772266 Fax 0922 - 775234

Cod. Fiscale: 81000470849 - Cod. Mecc.: AGPC060002 - e-mail: agpc060002@istruzione.it

Sito www.liceolinares.edu.it - pec: agpc060002@pec.istruzione.it

CONSIGLIO DI ISTITUTO

Verbale n. 32

L'anno Duemiladiciannove, il giorno tredici del mese di Marzo, alle ore 15.00, si è riunito presso l'Aula Docenti del Liceo Statale “V. Linares” di Licata (AG), il Consiglio di Istituto.

Le presenze e le assenze risultano dal prospetto qui di seguito riportato

N°	Cognome	Nome	Qualifica	Presente	Assente
1	Greco	Rosetta	Dirigente Scolastico	X	
2	Cosentino	Lisandra	Docente	X	
3	Mancuso	Angela	Docente	X	
4	Gabriele	Elisabetta	Docente	X	
5	Meli	Rosaria	Docente		X
6	Consagra	Maria	Docente	X	
7	Tonon	Serenella	Docente	X	
8	Porrello	Giuseppa	Docente	X	
9	Trapani	Rosa	Docente	X	
10	Nicastro	Luigi	Genitore	X	
11	Monachino	Alfonso	Genitore		X
12	Sciria	Tiziana	Genitore		X
13	Cellura	Manola	Genitore	X	
14	Bellavia	Giuseppe	ATA	X	
15	Trupia	Stefano	ATA	X	
16	Fortuna	Emiliano	Studente	X	
17	Antona	Angelo	Studente	X	
18	Caltagirone	Ivana Jasna	Studente	X	
19	Vaccarella	Antonio	Studente	X	

Risulta presente anche la DSGA, dott.ssa Cellura Pamela.

Funge da Segretaria verbalizzante la prof.ssa Mancuso Angela.

Presiede la riunione del Consiglio di Istituto il Sig. Nicastro Luigi, Presidente, il quale, constatato il raggiungimento del numero legale e pertanto la validità della seduta, dichiara aperti i lavori per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

- 1) Approvazione del verbale della seduta precedente (pubblicato sul sito istituzionale www.liceolinares.edu.it);
- 2) Approvazione Conto Consuntivo 2018;
- 3) Approvazione Programma Annuale 2019;

- 4) Discarico beni inventariali per furto;
- 5) Determinazione criteri e limiti per lo svolgimento delle attività negoziali di cui all'art. 45 c.2 D.I. 129/2018;
- 6) Approvazione del Regolamento d'Istituto per le attività negoziali;
- 7) Approvazione del Regolamento per la gestione del patrimonio e degli inventari;
- 8) Uscita anticipata venerdì 12 aprile 2019;
- 9) Varie ed eventuali.

Punto n.1 - Approvazione del verbale della seduta precedente (pubblicato sul sito istituzionale del Liceo).

Il Presidente rammenta ai presenti che il verbale della seduta precedente è stato pubblicato sul sito WEB dell'Istituto affinché i Consiglieri ne prendessero visione. Pertanto, non riscontrando osservazioni e integrazioni in merito al testo, ne sottopone l'approvazione al voto.

A conclusione,

IL CONSIGLIO D'ISTITUTO

- **TENUTO CONTO** che l'ultima riunione del Consiglio di Istituto ha avuto luogo in data 18/12/2018;
- **CONSIDERATO** che i membri presenti hanno preso visione del verbale della seduta precedente e che nulla osservano,

DELIBERA (Nr. 1), all'unanimità,

di approvare il verbale della seduta del 18 dicembre 2018 senza modifica né integrazione alcuna.

Punto n. 2 - Approvazione Conto Consuntivo 2018.

La Dirigente Scolastica, su invito del Presidente, illustra ai presenti la relazione predisposta al Conto Consuntivo dell'E.F. 2018, soffermandosi in particolare sull'andamento della gestione dell'istituzione scolastica e sui risultati conseguiti in relazione agli obiettivi programmati. Comunica, inoltre, che i Revisori dei Conti, in data 05.03.2019, hanno espresso parere favorevole all'approvazione del Conto Consuntivo E.F. 2018.

Il Presidente passa quindi la parola alla DSGA, la quale illustra dettagliatamente ai convenuti il Conto Consuntivo dell'E.F. 2018.

Dopo ampia ed attenta disamina,

IL CONSIGLIO D'ISTITUTO

- **ASCOLTATO** quanto comunicato dalla Dirigente Scolastica;
- **RITENUTE** esaurienti le delucidazioni fornite dalla DSGA;
- **VISTO** il D.I. n. 129/2018;
- **VISTO** il D.A. della Regione Sicilia 28 dicembre 2018, n. 7753;
- **VISTA** la documentazione predisposta dalla DSGA;
- **VISTA** la relazione illustrativa della Dirigente Scolastica;
- **TENUTO CONTO** del parere favorevole espresso dai Revisori dei Conti in data 05/03/2019,

DELIBERA (N. 2) all'unanimità,

di approvare il Conto Consuntivo dell'E.F. 2018, così come predisposto dalla DSGA, contenuto nell'apposita modulistica, e secondo la relazione illustrativa della Dirigente Scolastica; il tutto regolarmente acquisito agli Atti della scuola.

Punto n. 3 - Approvazione Programma Annuale 2019.

La Dirigente Scolastica, su invito del Presidente, espone al Consiglio di Istituto la relazione al Programma Annuale 2019, evidenziando che è stato predisposto tenendo conto del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, con lo scopo di realizzare una corrispondenza tra progettazione didattica e programmazione finanziaria.

Il Presidente dà quindi la parola alla DSGA per illustrare analiticamente il Programma Annuale 2019.

Dopo ampia ed attenta disamina,

IL CONSIGLIO DI ISTITUTO

- **ASCOLTATA** la presentazione della Dirigente Scolastica;
- **RITENUTE** esaurienti le spiegazioni fornite dalla DSGA;
- **VISTO** il D.I. 28 Agosto 2018 n. 129;
- **VISTO** il D.A. 28 Dicembre 2018 n. 7753;
- **VISTA** la nota MIUR prot. n. 19270 del 28 settembre 2018;
- **VISTA** la proroga per la predisposizione e approvazione di cui alla Nota 23410 del 22 novembre 2018;
- **VISTE** le Istruzioni per la predisposizione del Programma Annuale 2019 - prot. 14207 del 29 settembre 2018 (... Comunicazione preventiva delle risorse finanziarie per funzionamento amministrativo didattico ed altre voci del Programma Annuale 2019 periodo gennaio – agosto 2019);
- **VISTO** il PTOF;

- **VISTA** la relazione illustrativa del Programma Annuale, predisposta dal Dirigente in collaborazione con il Direttore SGA;
- **VISTA** la proposta della Giunta Esecutiva del 15/02/2019;
- **VERIFICATO** che il Programma Annuale è coerente con le previsioni del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF),

DELIBERA (Nr. 3), all'unanimità,

di approvare il Programma Annuale dell'Esercizio Finanziario 2019, così come predisposto dalla Dirigente Scolastica, proposto dalla Giunta Esecutiva e riportato nell'apposita modulistica ministeriale.

Punto n. 4 - Discarico beni inventariali per furto.

Il Presidente dà la parola alla Dirigente Scolastica la quale informa i presenti che, a seguito del furto avvenuto nella sede centrale durante le vacanze di Natale, è necessario procedere al discarico dei beni derubati.

A conclusione,

IL CONSIGLIO D'ISTITUTO

- **VISTO** il D.I. 129 del 28 agosto 2018 recepito dalla Regione Sicilia con il D.A. n. 7753 del 28/12/2018;
- **VISTA** la denuncia di furto presentata dalla Dirigente Scolastica al Commissariato Polizia di Stato di Licata in data 14/01/2019;
- **CONSIDERATO** che i beni di seguito indicati risultano iscritti in inventario e pertanto si deve provvedere alla loro dismissione,

DELIBERA (Nr. 4), all'unanimità,

di approvare il discarico dall'inventario dei sotto elencati beni :

DESCRIZIONE DEL BENE	N. ISCRIZIONE IN INVENTARIO	QUANTITA'	VALORE DEL BENE	UBICAZIONE DEL BENE
Notebook marca ACER da 15,6''	1296	1	€ 575,85	Sede centrale
Notebook marca ACER da 15,6''	1298	1	€ 575,85	Sede centrale
Notebook marca ACER da 15,6''	1299	1	€ 575,85	Sede centrale
Notebook marca ACER da 15,6''	1305	1	€ 575,85	Sede centrale
Notebook marca ACER da 15,6''	1307	1	€ 575,85	Sede centrale
Notebook marca ACER da 15,6''	1308	1	€ 575,85	Sede centrale
Notebook marca ACER da 15,6''	1309	1	€ 575,85	Sede centrale
Notebook marca ACER da 15,6''	1310	1	€ 575,85	Sede centrale
Notebook marca ACER da 15,6''	1311	1	€ 575,85	Sede centrale
Notebook marca ACER da 15,6''	1313	1	€ 575,85	Sede centrale
Notebook marca ACER da 15,6''	1314	1	€ 575,85	Sede centrale
Notebook marca ACER da 15,6''	1316	1	€ 575,85	Sede centrale

Punto n. 5 - Determinazione criteri e limiti per lo svolgimento delle attività negoziali di cui all'art. 45 c.2 D.I. 129/2018.

La Dirigente Scolastica illustra ai Consiglieri le novità, contenute nel D.I. 28 agosto 2018, n. 129, inerenti all'attività negoziale delle istituzioni scolastiche, con particolare riferimento all'art. 45 "Competenze del Consiglio d'istituto nell'attività negoziale".

Dopo un ampio ed approfondito dibattito,

IL CONSIGLIO D'ISTITUTO

- **VISTO** il D.I. 28 agosto 2018, n. 129 art. 45, comma 2;

- **VISTO** il D.A. della Regione Sicilia n. 7753 del 28/12/2018;
- **VISTA** la normativa vigente per le stazioni appaltanti pubbliche, di cui al D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, così come modificato ed integrato dal D.lgs. n. 56/2017, in materia di affidamenti di lavori, servizi e forniture;
- **VISTO** il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
- **VISTE** le Linee Guida ANAC n. 4, di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recanti “Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”, approvate dal Consiglio dell’ANAC con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera n. 206 del 1° marzo 2018;
- **VISTA** la L. 28 dicembre 2015, n. 208 - Legge di stabilità 2016 che riporta le modalità di acquisizione per i beni informatici e la connettività;
- **CONSIDERATO** che l’espletamento in via autonoma delle procedure negoziali dell’istituzione scolastica non può prescindere dall’ottimizzazione dei tempi e delle risorse impiegate, nell’ottica della piena efficacia e dell’economicità dell’azione amministrativa,

DELIBERA (Nr. 5) all’unanimità,

i seguenti criteri e limiti per lo svolgimento delle attività negoziali di cui all’art. 45 del D.I. 129/2018:

Art. 1

D.I. 28 agosto 2018, n. 129 art. 45, c. 2, lett. a) - Affidamento di lavori, servizi e forniture di importo superiore a 10.000 euro.

Valore della fornitura di beni, servizi, lavori e rispettive procedure negoziali

- a) tutte le attività negoziali da espletare in via autonoma dal Dirigente Scolastico, finalizzate all’affidamento di lavori, servizi e forniture per importi sotto la soglia di rilevanza comunitaria, si uniformano nella loro realizzazione al criterio, univoco, dell’assoluta coerenza e conformità con quanto in materia previsto e regolato dal D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., secondo le sotto riportate modalità:
 - acquisizione di beni e servizi ed esecuzione di lavori di importo inferiore a 40.000 euro, IVA esclusa, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta secondo quanto previsto e regolato dall’ art. 36, comma 2, lett. a) del D.lgs. citato in premessa, fatta salva la possibilità di ricorrere a procedura negoziata o a procedura ordinaria;
 - procedura negoziata previa consultazione, ove esistenti, di almeno dieci operatori economici per i lavori e di almeno cinque operatori economici per i servizi e le forniture individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, secondo quanto previsto dall’ art. 36, comma 2, lett. b), per affidamenti di importo pari o superiore a 40.000 euro, IVA esclusa, e, per i lavori, inferiore a 150.000 euro, IVA esclusa, per le forniture e i servizi inferiore a 144.000 euro, IVA esclusa.

b) Il limite per lo svolgimento di tutte le attività negoziali necessarie per le procedure relative agli affidamenti di lavori, servizi e forniture da espletarsi in via autonoma dal Dirigente scolastico è pertanto elevato a 39.999,99 euro, ovviamente nei limiti degli impegni di spesa autorizzati con l’approvazione del Programma Annuale e successive modifiche.

Art. 2

D.I. 28 agosto 2018, n. 129 art. 45 c. 2 lettera b) - Contratti di sponsorizzazione

1. La stipula dei contratti di sponsorizzazione può essere disposta dal Dirigente Scolastico nel rispetto delle seguenti condizioni:

- a. in nessun caso è consentito concludere contratti in cui siano possibili forme di conflitto di interesse tra l’attività pubblica e quella privata;
- b. non è consentito concludere accordi di sponsorizzazione con soggetti le cui finalità ed attività siano in contrasto, anche di fatto, con la funzione educativa e culturale della Scuola;
- c. non è consentito concludere contratti di sponsorizzazione con soggetti che svolgono attività concorrente con la Scuola.

2. Nella scelta degli sponsor si accorda la preferenza a quei soggetti che per finalità statutarie e per attività svolte abbiano dimostrato particolare attenzione ai problemi dell’infanzia e dell’adolescenza.

3. Le clausole che determinano il contenuto del contratto devono specificare:

- a. descrizione dettagliata degli obblighi di promozione pubblicitaria gravanti sul soggetto sponsorizzato;
- b. durata del contratto;
- c. ammontare del corrispettivo e delle modalità di pagamento;
- d. descrizione dettagliata del logo/segno che dovrà essere diffuso.

Art. 3

D.I. 28 agosto 2018, n. 129 art. 45 c.2 lettera d) - Utilizzazione da parte di soggetti terzi di locali, beni o siti informatici, appartenenti alla istituzione scolastica o in uso alla medesima

1. Utilizzo locali e beni

a. I locali e i beni scolastici possono essere concessi in uso temporaneo ad Istituzioni, Associazioni, Aziende, Enti o Gruppi organizzati, secondo modalità, termini e condizioni di seguito stabiliti, nel rispetto delle norme dettate dal D.I. 28 agosto 2018, n. 129;

b. l'utilizzazione temporanea dei locali dell'istituto può essere concessa a terzi a condizione che ciò sia compatibile con le finalità educative e formative dell'istituzione scolastica stessa. Le attività dell'Istituzione scolastica hanno assoluta priorità rispetto all'utilizzo dei locali da parte degli Enti concessionari interessati;

c. In relazione all'utilizzo dei locali il concessionario deve assumere nei confronti dell'istituzione scolastica i seguenti impegni oggetto di apposita convenzione sottoscritta dal Dirigente scolastico e dal rappresentante legale del soggetto richiedente:

1. dichiarare le finalità del soggetto richiedente e quelle delle attività per le quali è richiesto l'utilizzo dei locali;
2. indicare il nominativo del responsabile della gestione dell'utilizzo dei locali quale referente per l'istituzione scolastica;
3. osservare incondizionatamente l'applicazione e il rispetto delle disposizioni vigenti in materia di salute, igiene, sicurezza e salvaguardia del patrimonio, vigilando che coloro che sono presenti durante le attività per cui si concedono i locali non entrino in aree precluse e non oggetto di concessione;
4. riconsegnare i locali, dopo il loro uso, in condizioni idonee a garantire il regolare svolgimento delle attività dell'istituzione scolastica;
5. assumere la custodia dei locali oggetto di concessione, compresa quella dei beni contenuti nei locali e di eventuali chiavi o codici di accesso, e rispondere, a tutti gli effetti di legge, delle attività e delle destinazioni del bene stesso, tenendo allo stesso tempo esente la scuola e l'ente proprietario dalle spese connesse all'utilizzo;
6. stipulare una polizza per la responsabilità civile con un istituto assicurativo;
7. avvertire immediatamente il Dirigente Scolastico per ogni eventualità che comporti criticità o problematiche nell'uso dei locali.

d. Le richieste di concessione dei locali scolastici devono essere inviate per iscritto all'istituzione scolastica almeno 10 giorni prima della data di uso richiesta e dovranno contenere, oltre all'indicazione dell'oggetto, il soggetto richiedente, il nominativo del responsabile legale e la dettagliata descrizione dell'attività prevista. Il Dirigente Scolastico verifica se la richiesta è compatibile con le disposizioni del presente regolamento e se i locali sono disponibili per il giorno e nella fascia oraria stabilita. Se il riscontro è positivo, il Dirigente Scolastico procede alla stipula di apposita convenzione.

e. Il Dirigente Scolastico concede i locali anche in deroga a quanto previsto dalla presente delibera, purché senza ulteriori oneri per l'istituzione scolastica e l'Ente proprietario, in casi del tutto eccezionali da motivare dettagliatamente e qualora le attività previste siano particolarmente meritevoli in riferimento alle finalità dell'Istituzione scolastica.

f. Il concessionario è responsabile di ogni danno causato all'immobile, agli arredi, agli impianti da qualsiasi azione od omissione dolosa o colposa a lui direttamente imputabili o imputabili a terzi presenti nei locali scolastici in occasione dell'utilizzo degli stessi. L'istituzione scolastica deve in ogni caso ritenersi sollevata da ogni responsabilità civile e penale derivante dall'uso dei locali da parte dei concessionari, che dovranno pertanto presentare apposita assunzione di responsabilità e sono tenuti a cautelarsi al riguardo mediante stipula della sopraindicata polizza assicurativa o adottando altra idonea misura cautelativa.

g. Per l'utilizzazione dei locali e dei beni, sulla base delle regole stabilite ai precedenti punti, è previsto, a carico del concessionario, il pagamento di un contributo variabile da euro 100,00 a euro 500,00 a seconda del tempo di utilizzo; tale somma sarà utilizzata per il funzionamento didattico e amministrativo generale.

h. La concessione può essere revocata in qualsiasi momento dall'Istituzione scolastica per giustificati motivi.

2. Utilizzazione siti informatici

a. L'Istituzione scolastica può ospitare sul proprio sito web materiali, informazioni e comunicazioni forniti da associazioni di studenti e associazioni di genitori, collegamenti a siti di altre istituzioni scolastiche, associazioni di volontariato o enti di interesse culturale o con finalità coerenti con quelle dell'Istituzione scolastica stessa, allo scopo di favorire sinergie tra soggetti comunque coinvolti in attività educative e culturali.

b. La convenzione sottoscritta dal Dirigente Scolastico e dal rappresentante legale del soggetto ospitato, in particolare, dovrà contenere:

1. il nominativo del responsabile interno del servizio che, previa designazione da parte del Dirigente Scolastico, seleziona i contenuti immessi nel sito;

2. il nominativo del responsabile del soggetto ospitato;
3. la specificazione della facoltà del Dirigente Scolastico di disattivare il servizio qualora il contenuto risultasse in contrasto con le finalità dell'Istituzione scolastica.

Art. 4

D.I. 28 agosto 2018, n. 129, art. 45 c.2 lettera e) - Convenzioni relative a prestazioni del personale della scuola e degli alunni per conto terzi

Il Dirigente Scolastico dispone convenzioni relative a prestazioni del personale della scuola per attività che siano previste dal PTOF.

Art. 5

D.I. 28 agosto 2018, n. 129, art. 45 c.2 lettera g) - Acquisto ed alienazione di titoli di Stato

Si fa riferimento alle vigenti norme in materia. Attualmente non presente tra le attività negoziali di interesse di questa Istituzione Scolastica.

Art. 6

D.I. 28 agosto 2018, n. 129, art. 45 c.2 lettera h) - Contratti di prestazione d'opera con esperti per particolari attività

a) Per i contratti di prestazione d'opera si fa riferimento all'art. 7, comma 6, del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 ed alla Circolare 11 marzo 2008, n. 2 della Funzione Pubblica che ne ha fornito l'interpretazione nonché uno schema di regolamento.

b) Dopo l'approvazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, il Dirigente Scolastico individua le attività per le quali, dopo avere verificato l'impossibilità di ricorrere, mediante interpellazioni interne, al personale in servizio provvisto delle necessarie competenze e disponibile, può decidere il ricorso a collaborazioni esterne, dandone informazione con avvisi di selezione da pubblicare sul proprio sito web all'albo della Scuola - sezione "Amministrazione trasparente".

c) Gli incarichi da affidare sono quelli relativi alle attività da realizzare nell'ambito del PTOF i cui impegni di spesa sono deliberati nel Programma annuale.

d) Gli avvisi indicano modalità e termini per la presentazione delle domande, i titoli che saranno valutati (anche attraverso Commissioni appositamente costituite), la documentazione da produrre, i criteri attraverso i quali avviene la comparazione, nonché l'elenco dei contratti che si intendono stipulare. Per ciascun contratto deve essere specificato:

- l'oggetto della prestazione
- la durata del contratto: termini di inizio e conclusione della prestazione
- il luogo della prestazione
- il compenso per la prestazione

e) Compensi

Il compenso da attribuire, in riferimento alla disponibilità finanziaria del singolo progetto o della specifica assegnazione finanziaria, deve tenere conto del tipo di attività e dell'impegno professionale richiesto.

A seconda della tipologia di attività, il Dirigente Scolastico può prevedere un compenso forfettario qualora ravvisi maggior convenienza per l'amministrazione.

La liquidazione del compenso avviene, di norma, al termine della collaborazione salvo diversa espressa pattuizione in correlazione alla conclusione di fasi dell'attività oggetto dell'incarico.

Art. 7

D.I. 28 agosto 2018, n. 129, art. 45 c.2 lettera i) - Partecipazione a progetti internazionali

1. La partecipazione a progetti internazionali è ammessa se rientranti nelle finalità educative e formative proprie dell'Istituto e se inseriti nell'ambito del PTOF.

2. Il Dirigente Scolastico, acquisita la deliberazione del Collegio Docenti anche su impulso del dipartimento competente per la specifica progettazione, sottoscrive l'accordo di collaborazione e/o di partecipazione, dando successiva informazione al Consiglio d'Istituto dell'avvenuta autorizzazione e dell'importo del finanziamento da iscrivere al Programma annuale nell'apposito aggregato.

3. Nel caso siano necessarie previsioni di spesa (benché rimborsabili dai fondi europei o privati) relative alla partecipazione degli studenti o all'accoglienza di terzi per programmi di visite e di scambi internazionali, l'adesione al progetto deve essere preventivamente deliberata dal Consiglio di Istituto.

4. La partecipazione di alunni e minori al progetto dovrà essere autorizzata dagli esercenti la responsabilità genitoriale. Nell'autorizzazione dovranno essere indicati gli obblighi e le responsabilità a carico degli stessi in caso di scambi, viaggi, attività extra scolastiche.

Punto n. 6 - Approvazione del Regolamento d'Istituto per le attività negoziali.

Con riferimento al D.I. n. 129/2018, nonché alle innovazioni in materia negoziale contenute nel Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (Codice dei contratti pubblici), come modificato dal Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56, la Dirigente Scolastica illustra il Regolamento d'Istituto per le attività negoziali.

A conclusione di un'articolata ed approfondita discussione,

IL CONSIGLIO D'ISTITUTO

- **SENTITA** la Dirigente Scolastica;
- **VISTO** il D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";
- **VISTO** il D.Lgs. n. 56 del 19 aprile 2017 recante disposizioni integrative e correttive al D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50;
- **VISTE** le Linee Guida ANAC attualmente vigenti;
- **VISTO** il D.I. n. 129/2018 "Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativa e contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art.1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n 107";
- **VISTO** il D.A. della Regione Sicilia n. 7753 del 28/12/2018,

DELIBERA (Nr. 6) all'unanimità,

di approvare il Regolamento per le attività negoziali, così come ampiamente illustrato dalla Dirigente Scolastica e descritto nell'Allegato 1 al presente verbale.

Punto n.7 - Approvazione del Regolamento per la gestione del patrimonio e degli inventari.

Con riferimento al D.I. n. 129/2018, la Dirigente Scolastica illustra il Regolamento per la gestione degli inventari, del patrimonio e dei beni non soggetti all'iscrizione negli inventari.

A conclusione di un'articolata ed approfondita discussione,

IL CONSIGLIO D'ISTITUTO

- **SENTITA** la Dirigente Scolastica;
- **VISTO** il D.I. 129 del 28 agosto 2018 recepito dalla Regione Sicilia con il D.A. n. 7753 del 28/12/2018;
- **VISTO** il D.P.R. 4 settembre 2002, n. 254, art. 17 - Rinnovo degli inventari dei beni mobili di proprietà dello Stato. Istruzioni;
- **VISTO** il D.I. 18 aprile 2002, n. 1 - Nuova classificazione degli elementi attivi e passivi del patrimonio dello Stato e loro criteri di valutazione;
- **VISTA** la C.M. MEF 18 settembre 2008;
- **VISTE** le Circolari del MIUR n. 8910 dell'1/12/2011 e n. 2233 del 2/4/2012;
- **VISTA** la C.A. n. 17 del 6/10/2014 della Regione Siciliana che recepisce integralmente le Circolari del MIUR,

DELIBERA (Nr. 7) all'unanimità,

l'approvazione del Regolamento per la gestione del patrimonio e degli inventari, così come ampiamente illustrato dalla Dirigente Scolastica e descritto nell'Allegato 2 al presente verbale.

Punto n.8 - Uscita anticipata venerdì 12 aprile 2019.

La Dirigente Scolastica fa riferimento alla Festa dell'Addolorata che rappresenta, a Licata, uno degli appuntamenti religiosi più sentiti dalla popolazione. Propone, quindi, di valutare l'opportunità di un'uscita anticipata (alle ore 10:30) delle classi, in occasione della processione che avrà luogo venerdì 12 aprile 2019.

Preso atto dei diversi interventi, considerato che la Festa della Madonna Addolorata è molto sentita dai licatesi, il Consiglio di Istituto **DELIBERA (Nr. 8)**, all'unanimità, di approvare l'uscita anticipata (alle ore 10:30) in data 12 aprile 2019.

Punto n. 9 - Varie ed eventuali.

Nulla da discutere.

Ultimata la trattazione di tutti i punti all'ordine del giorno, il Presidente dichiara sciolta la seduta alle ore 16:30.

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

(Prof.ssa Angela Mancuso)

IL PRESIDENTE

(Sig. Luigi Nicaastro)